



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 inerente a “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59”;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 inerente a “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, recante “Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38” come modificato ed integrato dal decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 101 recante “Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori dell’agricoltura e delle foreste, a norma dell’articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38”;

VISTO il decreto legislativo 21 maggio 2004, n. 179, recante “Attuazione della Direttiva 2001/110/CE concernente la produzione e la commercializzazione del miele”;

VISTA la legge 24 dicembre 2004 n. 313, recante “Disciplina dell’apicoltura”;

VISTO il decreto 4 dicembre 2009, del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, recante “Disposizioni per l’anagrafe apistica nazionale”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 93 del 22 aprile 2010, ed il successivo decreto del Ministro della Salute dell’11 agosto 2014 recante “Approvazione del manuale



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”, ed in particolare l'articolo 1, comma 672, che ha stabilito “Per la realizzazione di progetti nel settore apistico finalizzati al sostegno di produzioni e allevamenti di particolare rilievo ambientale, economico, sociale e occupazionale è autorizzata la spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020. All'attuazione della disposizione di cui al presente comma si provvede con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019, n. 179, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”, come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53 “Regolamento recante modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO in particolare l'articolo 7, comma 3 del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, rubricato “Dotazioni organiche e misure attuative”, ai sensi del quale “Con successivi decreti del Ministro, di natura non regolamentare, da adottare, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e dell'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, sono individuati gli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle direzioni generali del Ministero, ivi compresi gli uffici e laboratori a livello periferico e sono definite le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio”;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

VISTO il programma nazionale apistico italiano 2020-2022 approvato con Decisione di esecuzione (UE) 2019/974 della Commissione, del 12 giugno 2019, “recante approvazione dei programmi nazionali volti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, presentati dagli Stati membri a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio”, notificata con il numero C (2019) 4177;

VISTA la legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), ed in particolare l'articolo 1, comma 672, che ha stabilito che “Per la realizzazione di progetti nel settore apistico finalizzati al sostegno di produzioni e allevamenti di particolare rilievo ambientale, economico, sociale e occupazionale è autorizzata la spesa di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020. All'attuazione della disposizione di cui al presente comma si provvede con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge”;

VISTA la nota n. 712, del 7 febbraio 2020, del Direttore Generale della Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea, con la quale è stata richiesta la conservazione, per il 2020, dei residui di stanziamento di capitoli di spese in conto capitale ed, in particolare, la reinscrizione ai sensi dell'articolo 30, comma 2 della legge 196/2009, per l'esercizio finanziario 2021, della somma stanziata per il 2019, sul capitolo 7725 p.g. 01, pari a 1.000.000,00 euro;

VISTA la nota dell'ufficio Agret VI acquisita a protocollo il 30 marzo 2020, n. 1678, con la quale si conferma l'avvenuta conservazione, per il 2020, dei residui di stanziamento richiesti, sul capitolo 7725 p.g. 01 dello stato di previsione del Ministero;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 6987, del 2 luglio 2020 recante “Disposizioni applicative per la realizzazione di progetti nel settore apistico finalizzati al sostegno di produzioni e allevamenti di particolare rilievo ambientale, economico, sociale e occupazionale per gli anni 2020-2021” che assegna per i progetti risorse finanziarie complessive pari ad euro 2.000.000 (*duemilioni*);

VISTO il decreto del Mipaaf prot. n. 9361300, del 4 dicembre 2020, recante “Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”, registrato alla Corte dei conti l'11 gennaio 2021 al reg. n. 14;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 gennaio 2021, registrato alla Corte dei conti il 19 gennaio 2021, reg. 42, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale, della Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea, al Dott. Luigi Polizzi;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 6987 del 2 luglio 2020, recante le disposizioni applicative per la realizzazione di progetti nel settore apistico finalizzati al sostegno di produzioni e allevamenti di particolare rilievo ambientale, economico, sociale e occupazionale per gli anni 2020-2021;

VISTO il Decreto direttoriale n. 151426, del 31 marzo 2021 di attuazione del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 6987, del 2 luglio 2020, con il quale è stata indetta una selezione pubblica nazionale per l'erogazione di contributi per il finanziamento di progetti nel settore apistico, finalizzati al sostegno di produzioni e di allevamenti di particolare rilievo ambientale, economico, sociale e occupazionale;

CONSIDERATO che con Decreto direttoriale n. 213990, del 10 maggio 2021 viene istituita, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del citato decreto n. 6987 del 2 luglio 2020, la commissione per la valutazione delle domande per la partecipazione al bando per il finanziamento delle misure previste nell'ambito del Sottoprogramma ministeriale per l'annualità 2021;

CONSIDERATO che il RUP, con l'ausilio della piattaforma informatica Share Point, predispone a beneficio della Commissione di valutazione, il caricamento delle istanze di partecipazione al bando pervenute dai diversi proponenti a mezzo posta certificata, così come disposto dall'art.4 comma 6 del Decreto direttoriale n. 151426 del 31 marzo 2021;

PRESO ATTO che la Commissione di valutazione con specifica comunicazione del 30 giugno 2021, ha trasmesso al RUP l'elenco delle domande pervenute al bando che sono state escluse dalla Commissione per vizi inerenti le modalità di presentazione di cui all'articolo 4 del bando;

VISTA la nota del 27 luglio 2021, prot.n.0343441, con cui il Presidente della Commissione di valutazione del Bando Miele 2021 istituita con decreto direttoriale del 31 marzo 2021, prot.n.151426, ha richiesto una proroga delle attività in conseguenza della considerevole mole di domande pervenute nonché delle innegabili difficoltà operative allo svolgimento collegiale delle riunioni stante la persistenza dell'emergenza epidemiologica in corso;

CONSIDERATO che la summenzionata richiesta di proroga delle attività della Commissione di valutazione, è stata accordata in data 28 luglio 2021, con Decreto Direttoriale prot. n. 0363711, del 11 agosto 2021, fissando il termine ultimo dei lavori al 15 settembre 2021;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

PRESO ATTO che la Commissione, al termine delle operazioni di valutazione dei progetti, ha delegato il Presidente della Commissione stessa a trasmettere al RUP i verbali delle riunioni recanti, tra l'altro, i giudizi di merito ed i punteggi assegnati ai progetti concorrenti relativi alle tre tipologie (*Tipologia A, B, C*), in cui sono indicati i progetti ammessi e non ammessi al beneficio dei fondi;

VISTA la nota del 22 settembre 2021, prot.0458222, con la quale il presidente della Commissione ha trasmesso al RUP i verbali di cui al precedente punto;

VISTO il decreto direttoriale del 23 settembre 2021, prot.0464341, con il quale sono stati approvati gli atti di gara, compresi i verbali del seggio di gara e della commissione di valutazione delle offerte, nonché le graduatorie dei beneficiari dei fondi relativi alle tre tipologie di progetto disciplinate dall'articolo 2, comma 1, lettere A-B-C- del decreto ministeriale del 2 luglio 2020, prot.n.6987;

VISTA la nota del 5 ottobre 2021 prot.n.0503875, con il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di verifiche operate d'ufficio sulla base delle osservazioni pervenute da alcuni Organismi che hanno partecipato alla selezione pubblica di cui al bando di cui al decreto del 31 marzo 2021, n.151426, ha chiesto alla Commissione di procedere ad un riesame di alcuni progetti, nonché della graduatoria finale;

RITENUTA la necessità di utilizzare le risorse finanziarie pubbliche con efficacia ed efficienza;

VISTO l'articolo 97 della Costituzione e l'articolo 21 quinquies della legge 241/1990 e s.m.i., secondo cui l'Amministrazione ha il potere di revocare in autotutela il provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, al fine di perseguire il principio di buon andamento ed efficienza che deve ispirare il suo operato;

CONSIDERATO che, di conseguenza, in ossequio ad un pacifico e consolidato orientamento giurisprudenziale, nel procedimento finora espletatosi è formata – in capo ai soggetti proponenti – una mera aspettativa non qualificata alla conclusione del procedimento che non comporta per l'Amministrazione speciali oneri motivazionali o l'inoltro agli interessati di specifica comunicazione di avvio del procedimento:

CONSIDERATO che rientra nel potere discrezionale dell'Amministrazione la possibilità di procedere alla revoca o annullamento di una procedura ad evidenza pubblica allorché questa non risponda più alle esigenze dell'Amministrazione e sussista un interesse pubblico, concreto e attuale alla ridefinizione degli atti divenuti inopportuni;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

D E C R E T A

Articolo 1

1. Con il presente decreto, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge 241/1990, sono revocate in autotutela, le procedure amministrative relative al decreto direttoriale del 23 settembre 2021, prot.0464341, con il quale sono stati approvati gli atti di gara, compresi i verbali del seggio di gara e della commissione di valutazione delle offerte, nonché le graduatorie dei beneficiari dei fondi relativi alle tre tipologie di progetto disciplinate dall'art. 2, comma 1, lettere A-B-C- del decreto ministeriale del 2 luglio 2020, n.6987, al fine di procedere ad un riesame di alcuni progetti, nonché della graduatoria finale.

Articolo 2

1. Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, sul sito internet del Ministero.

2. Entro 5 giorni dalla pubblicazione dell'atto sul sito istituzionale, il Responsabile Unico del Procedimento provvederà ad informare a mezzo posta elettronica certificata i partecipanti alla procedura di cui al decreto del 31 marzo 2021, n.151426, della revoca in autotutela ai sensi del precedente articolo 1.

IL DIRETTORE GENERALE
Luigi Polizzi
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)